

CXXXI.

2ª TORNATA DI VENERDÌ 15 GIUGNO 1888

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Commemorazione funebre dell'Imperatore di Germania Federico III — Parole del presidente del Consiglio, del presidente della Camera e del deputato Elia.*

La seduta comincia alle 2.30 pomeridiane.

De Seta, segretario, legge il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

Presidente. L'onorevole Villani scrive:

“ Eccellenza,

“ Nella seduta del 9, votai contro la mozione Peruzzi e a favore del Ministero. Il mio nome fu ommesso nella *Gazzetta Ufficiale*.

“ Ho l'onore di dirmele con perfetta osservanza

“ Villani. ”

Di questa dichiarazione dell'onorevole Villani sarà fatta menzione nel processo verbale della seduta d'oggi. Per altro a me duole che non sia stata presentata che otto giorni dopo la votazione.

L'onorevole Valle ha facoltà di parlare.

Valle. Siccome l'onorevole Villani non ebbe comunicazione della votazione pubblicatasi nella *Gazzetta Ufficiale* che dopo tre o quattro giorni, telegrafò a me perchè ne parlassi alla Presidenza; e non bastando il telegramma, mi ha fatto pervenire la lettera, che io ho subito presentata, e che l'onorevolissimo presidente ha letta.

De Seta, segretario, legge il seguente sunto di

Petizioni.

4308. Gennaro Colella di Montemiletto chiede che la pensione che godeva sua madre per danni di ragione politica, venga assegnata agli eredi.

4309. Achille Bellentani ed altri 11 insegnanti elementari di Bedonia chiedono che nel disegno di legge sul Monte delle pensioni ai maestri elementari sia elevata la ritenuta, purchè si cominci la liquidazione delle pensioni dopo 20 anni di insegnamento, nella miglior misura possibile per coloro che ne cesseranno per qualsiasi motivo; e dopo 30, per tutti indistintamente, con un assegno uguale allo stipendio.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lagasi.

Lagasi. Fo istanza alla Camera che la petizione 4309 sia dichiarata d'urgenza e trasmessa alla Commissione che studia la legge sulle modificazioni alla legge 11 dicembre 1878, concernente il Monte delle pensioni per gl'insegnanti delle scuole elementari.

(L'urgenza è ammessa).

Presidente. Per ragione di materia questa petizione sarà trasmessa alla Commissione che deve riferire sul disegno di legge relativo al Monte delle pensioni per i maestri elementari.

Commemorazione dell'Imperatore Federico III.

Crispi, presidente del Consiglio (Con grande commozione). Onorevoli colleghi, un altro lutto per la Germania! Quantunque attesa, la notizia non ne giungerà meno dolorosa all'Italia.

Federigo III, l'amico fedele e devoto del no-